



# CAMERA PENALE DI MODENA

## Carl'Alberto Perroux

ADERENTE ALL'UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE

**AL PRESIDENTE REGGENTE DEL TRIBUNALE DI MODENA**  
**Ill.mo Dott. Angelo Gin Tibaldi**

M-DG		
PROCURATORE GENERALE DEL TRIBUNALE DI MODENA		
03602302105		
N.		
17 GEN 2018		
UOR	CC	RUO
Funzione	Macroattività	Attività
Fascicolo	Sottofascicolo	

**AL PRESIDENTE DELLA SEZIONE PENALE DEL TRIBUNALE DI MODENA**  
**Ill.mo Dott. Pierluigi Di Bari**

**AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA**  
**Ill.ma Dott.ssa Lucia Musti**

**A TUTTE LE REDAZIONI**

**Oggetto: istituzione dell'osservatorio sull'informazione giudiziaria della camera penale di Modena Carl'Alberto Perroux.**

La camera penale di Modena Carl'Alberto Perroux ha costituito l'osservatorio sull'informazione giudiziaria composto da quattro colleghi: l'Avv. Alessandro Sivelli, l'Avv. Roberto Ricco, l'Avv. Umberto Rossi e l'Avv. Riccardo Caricati.

I colleghi hanno ricevuto mandato dal consiglio direttivo e dall'assemblea degli iscritti di verificare le modalità con le quali vengono riportate dagli organi di stampa le notizie di cronaca giudiziaria e di politica giudiziaria che attengono al circondario del nostro tribunale.

Come noto, la cronaca giudiziaria ed i temi della Giustizia hanno assunto negli ultimi tempi un interesse sempre maggiore da parte dell'opinione pubblica, tanto che da alcuni anni gli addetti ai lavori ed anche esperti di psicologia e sociologia si stanno interrogando sugli effetti distorsivi dei cosiddetti "processi mediatici".

Dal 2015 l'osservatorio nazionale dell'Unione delle Camere Penali Italiane - con la collaborazione del Prof. Michele Sapignoli della facoltà di Scienze Politiche e Sociali dell'Università degli Studi di Bologna - ha svolto una approfondita indagine sugli aspetti e sugli effetti dell'informazione giudiziaria, monitorando per sei mesi, tutti i giorni, le notizie di cronaca e politica giudiziaria riportate da diciassette dei più diffusi quotidiani nazionali.

L'osservatorio nazionale ha anche organizzato convegni con magistrati e professori universitari di diverse materie, per un confronto sui dati emersi ed in particolare sui condizionamenti che la cronaca giudiziaria (è stato accertato che viene dato più risalto alla fase delle indagini ed alle tesi accusatorie) e le frequenti violazioni del segreto istruttorio possono arrecare all'imparzialità del giudice. Il lavoro dell'osservatorio nazionale è stato raccolto in un libro pubblicato e diffuso in occasione del congresso straordinario dell'Unione delle Camere Penali Italiane che si è tenuto a Roma il 7 e 8 ottobre scorsi.

41124 Modena - Largo Aldo Moro, 1  
Telefono 059/233700 - Telefax 059/2150260  
info@camerapenedimodena.it - www.camerapenedimodena.it

*W. Perroux*  
*Li*  
100 15/1/18



# CAMERA PENALE DI MODENA

## *Carl'Alberto Perroux*

ADERENTE ALL'UNIONE DELLE CAMERE PENALI ITALIANE

Le conclusioni alle quali è pervenuto il lavoro svolto dall'osservatorio nazionale hanno confermato quello che l'avvocatura aveva da tempo avvertito e cioè un'informazione che spesso diventa strumento dell'accusa per ottenere consensi e così inevitabilmente condizionare l'opinione pubblica e di conseguenza il giudicante: pensiamo ad esempio a quanto accaduto nel processo "Aemilia" allorché, pochi giorni dopo gli arresti, prima ancora delle decisioni del tribunale del riesame, è stato pubblicato e diffuso un libro che riportava fedelmente, quasi integralmente, il contenuto della misura cautelare con atti che dovevano rimanere segreti.

Il diritto di informazione e la tutela del processo e delle garanzie del processo vanno entrambi garantiti. I cittadini hanno il diritto di essere informati e l'informazione deve essere libera, senza alcuna censura, ma chi informa ha il dovere di una corretta informazione e formazione dell'opinione pubblica sui temi della Giustizia.

La camera penale di Modena Carl'Alberto Perroux ha dunque ritenuto opportuno compiere un monitoraggio a livello locale onde verificare quali siano le modalità con le quali vengono riportate le notizie in materia di cronaca giudiziaria e di politica giudiziaria.

Riteniamo infatti necessario diffondere la cultura delle garanzie che si fonda sulla presunzione di innocenza fino a sentenza definitiva, su di un processo che deve essere celebrato in tempi ragionevoli nel contraddittorio delle parti, in condizioni di parità davanti ad un giudice imparziale.

La camera penale di Modena Carl'Alberto Perroux, con la costituzione dell'osservatorio locale sull'informazione giudiziaria, si pone questo ambizioso obiettivo, non certo per tutelare interessi della categoria ma per dare un contributo alla corretta informazione e formazione sui temi della Giustizia.

Distinti Saluti  
Modena, li 10 gennaio 2018

Avv. Guido Sola  
(presidente della camera penale di Modena Carl'Alberto Perroux)

Avv. Alessandro Sivelli  
(referente dell'osservatorio sull'informazione giudiziaria)